

## La vita consacrata nella chiesa locale: risorsa preziosa per una ecclesiologia di comunione



Un bel tema scelto dalla Commissione mista -Vescovi, Religiosi e Istituti secolari- per riflettere insieme.

Il Seminario di studio tenutosi a Roma presso il Clarhotel dal 1° al 3 marzo 2010, ha visto la partecipazione di circa 120 persone: Vescovi, Vicari episcopali per la vita consacrata, Presidenti regionali delle Conferenze dei Superiori/e Maggiori CISM E USMI, Delegati diocesani e Responsabili di Istituti secolari.

Il Seminario era stato preparato con un lungo percorso di condivisione in sede di Commissione mista CEI fino a raggiungere la formulazione di una proposta di riflessione e di esperienza ecclesiale a livello diocesano, i cui contenuti avrebbero dovuto confluire, come momento di sintesi e di rilancio, nel Seminario stesso.

Per inceppamenti nelle varie fasi di comunicazione e per ritardi nei tempi, il lavoro a livello diocesano si è svolto solo in parte. Il materiale giunto al centro è stato comunque interessante e ricco di spunti per una lettura ed una interpretazione sufficientemente adeguata della realtà della *chiesa comunione*. In essa la vita consacrata è chiamata sempre più a viverci come risorsa; mentre le altre componenti della chiesa locale sono chiamate a comprenderne maggiormente il senso e a valorizzarne la presenza come dono prezioso più che per le funzioni che svolge.

La rilettura delle schede elaborate nella riflessione delle chiese locali da parte di Fr Giovanni Dal Piaz, sociologo camaldolese, ha costituito il punto centrale dei lavori del primo giorno, mentre il secondo giorno, molto intenso, ha visto i partecipanti molto coinvolti nei cinque laboratori di approfondimento e nell'ascolto della conferenza di mons. Gianfranco Gardin, attuale vescovo di Treviso e neo delegato della Conferenza episcopale del Triveneto per la vita consacrata.

Una tavola rotonda molto ricca per le esperienze ecclesiali condivise ha concluso i lavori della seconda giornata.

Il 3 marzo, P. Pierluigi Nava, esperto in Diritto Canonico, elaborando tutti i dati raccolti in una sintesi completa, ha messo in evidenza alcuni punti chiave che aiuteranno ad elaborare in futuro e a livello delle chiese locali progetti di collaborazione, di condivisione, di mutue relazioni in vista di una comunione ecclesiale che diventi sempre di più e sempre meglio manifestazione del vero volto di Cristo nel mondo.

Come atto conclusivo del seminario, i tre Presidenti delle Conferenze della vita consacrata (CISM, USMI e CIIS) hanno incoraggiato tutti i partecipanti a farsi portavoce della ricca esperienza ecclesiale vissuta, a continuare o intraprendere cammini di comunione e soprattutto a dare continuità all'esperienza vissuta nei

giorni del Seminario perché quanto più costruiremo rete e unità tanto più la Chiesa di Dio che è in Italia potrà realizzare il mandato del Signore nel mondo.

In allegato si possono leggere i vari interventi fatti nel corso del seminario.

Sr M. Viviana Ballarin o.p.  
Presidente USMI Nazionale